



Direzione generale enti locali e finanze

**DETERMINAZIONE PROT. N. 56011 - REP. N. 3357 del 14 dicembre 2018**

**Oggetto:** Deliberazione Giunta regionale n. 30/36 del 20 giugno 2017 – Programma “Orizzonte\_Fari”– Concessione di valorizzazione - ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. n. 410/2001 - di beni del patrimonio immobiliare costiero regionale. - Determinazione a contrarre -

***Il Direttore Generale***

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Disciplina del personale regionale e della organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTE le disposizioni di cui all’art. 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351 convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della legge 23 novembre 2001 n. 410,, disposizioni estese, tra gli altri, anche a Province, Comuni ed altri Enti locali ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133 e la cui applicabilità nei confronti della Regione Sardegna è consentita dalle previsioni di cui all’art. 57 dello Statuto speciale, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3.
- VISTO il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 12054/13 del 8 maggio 2014, con il quale la dott.ssa Antonella Giglio è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze;
- DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta n. 25/14 del 26 maggio 2015, venne, tra l’altro, approvato un progetto pluriennale in tema di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio e formalizzata l’esigenza di individuare forti elementi di semplificazione e modernizzazione delle procedure di gestione dello stesso volte, tra gli altri, alla promozione dello strumento della concessione di valorizzazione, relativamente ai beni immobili di particolare rilevanza culturale



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- e/o economica, anche al fine di arrestarne il grave fenomeno di degrado ed abbandono;
- VISTA** la delibera n. 30/36 del 20 giugno 2017 con la quale la Giunta regionale ha dato avvio al Programma Orizzonte\_Fari, finalizzato alla creazione di un nuovo sistema di ricettività, volto alla promozione di una rete regionale dedicata ad una forma di turismo sostenibile legata alla cultura del mare e dell'ambiente mediterraneo, puntando allo sviluppo dei territori e alla promozione delle eccellenze regionali (paesaggio, enogastronomia, accoglienza, artigianato, storia, tradizioni, etc.);
- DATO ATTO** che con la stessa deliberazione è stato dato mandato a questa Direzione generale a stipulare un accordo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, in ragione della specifica esperienza maturata dall'Agenzia e della convergenza di interessi nella valorizzazione degli immobili pubblici, per la predisposizione e attuazione degli atti esecutivi del Programma Orizzonte\_Fari;
- EVIDENZIATO** che l'Agenzia del Demanio, competente in materia di gestione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà dello Stato, - ha da tempo avviato, unitamente a numerosi altri soggetti, il programma "Valore Paese – Dimore", diffuso su scala nazionale, indirizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico di pregio storico, artistico, paesaggistico, a fini turistico-culturali, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo dei territori e di promuovere l'eccellenza italiana (paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, industria creativa, innovazione, enogastronomia);
- EVIDENZIATO** altresì che nell'ambito del programma Dimore, è inserito il progetto "Valore Paese – Fari, Torri ed Edifici Costieri", promosso dalla stessa Agenzia e da altri soggetti pubblici e privati, progetto che interessa una rete di fari, torri ed edifici costieri che nei contesti costieri prescelti emergono per assoluta bellezza e massima fragilità. In coerenza con i principi che sorreggono tale iniziativa, i beni potranno accogliere attività turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, didattiche, promozionali, insieme ad iniziative ed eventi di tipo culturale, sociale e sportivo.
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 19/45 del 14 maggio 2013 con la quale venne approvato il Programma Integrato di Valorizzazione (PIV) dei compendi costieri, individuando i possibili scenari per il riutilizzo dei medesimi e



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- per l'individuazione delle nuove destinazioni d'uso, con particolare riferimento a fari e stazioni semaforiche;
- VISTO** l'Accordo di Collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia del Demanio, stipulato lo scorso 27 settembre 2017, con il quale si è dato avvio al percorso disegnato dalla Giunta regionale con gli atti sopra richiamati;
- EVIDENZIATO** che, attraverso l'Accordo, la Regione si è impegnata a gestire direttamente lo svolgimento delle gare, curandone tutti i profili strettamente connessi, ivi compresa la nomina responsabile del procedimento, e ad inserire nei bandi gara, a sigillo della collaborazione istituzionale discendente dall'accordo, il logo dell'Agenzia ed il riferimento al progetto Valore Paese - Fari.
- DATO ATTO** che con l'accordo in questione sono stati individuati, quali beni oggetto di prima valorizzazione, i seguenti fari e stazioni semaforiche:
- vecchio faro di Razzoli (La Maddalena);
  - faro di Punta Filetto - isola di Santa Maria (La Maddalena);
  - ex stazione di vedetta di Marginetto (La Maddalena);
  - ex faro di Capo Orso (Palau);
  - ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);
  - ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
  - ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
  - ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa);
  - ex stazione semaforica di Punta Scorno (Isola dell'Asinara);
  - faro di Capo Comino (Siniscola),
- dei quali solo quest'ultimo è ancora nella disponibilità statale.
- VISTA** la propria determinazione n. 50428 – rep. N.2617 – del 9 ottobre 2017, con la quale è stato costituito il Tavolo Tecnico Operativo (TTO) previsto dall'art. 3, lettera d), del medesimo Accordo e individuata nella persona della sottoscritta il responsabile del/i procedimento/i in esame,
- EVIDENZIATO** che sulla base delle prime valutazioni di natura tecnica, e giuridico-amministrativa disposte dal tavolo tecnico operativo, anche attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate, sono emerse, riguardo ai singoli beni, differenti situazioni, di fatto e di diritto, ragione per cui si rende ora necessario avviare le procedure di gara, in momenti diversi con



Direzione generale enti locali e finanze

riferimento a immobili singoli, o gruppi di essi, in funzione dell'avvenuta definizione dei presupposti necessari per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica.

DATO ATTO che sulla base delle valutazioni operate dal Tavolo tecnico operativo e tenuto conto, ad eccezione del Comune di Arzachena, del parere favorevole espresso dalle Amministrazioni comunali interessate è possibile ora avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei seguenti immobili:

- ex faro di Capo Orso (Palau);
- ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);
- ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
- ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
- ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa);

DATO ATTO che, relativamente ai procedimenti in oggetto, il dirigente non si trova in conflitto di interessi, a termini della normativa vigente;

### ***D e t e r m i n a***

1. di avviare la procedura per l'affidamento concessione di valorizzazione - ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001, dei seguenti immobili:
  - ex faro di Capo Orso (Palau);
  - ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);
  - ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
  - ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
  - ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa di Gallura);
2. di approvare lo schema di avviso di gara e relativi allegati, di seguito specificati, :
  - a) Information memorandum (All. 1);
  - b) Domanda di partecipazione (All. II);
  - c) Dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi (All. III);
  - d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. IV); –



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- e) Dichiarazione di impegno (All.V);
  - f) Offerta tecnica (All.VI);
  - g) Offerta economico-temporale (All.VII)
  - h) Scheda riepilogativa di costi, ricavi e investimenti (All.VIII);
  - i) Vincoli e prescrizioni (All. IX)
  - j) Dichiarazione aggiudicatario
  - k) Bozza atto di Concessione di valorizzazione;
3. La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica e pubblicata sul sito istituzionale della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), mediante il percorso "Servizi alle imprese/locazioni e concessioni patrimoniali" e dell'Agenzia del Demanio [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it)

**IL DIRETTORE GENERALE**

*f.to Antonella Giglio*